



REGIONE PUGLIA

Ufficio IPPC/AIA
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Z.I. Modugno (BA)

ARPA Puglia - DAP Brindisi

Via Galante, 16
72100 Brindisi



PROVINCIA DI BRINDISI

Settore Ecologia ed Ambiente
Via De Leo, 3
72100 Brindisi

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti, 1
72100 Brindisi

DIP. PREVENZIONE A.S.L. BR/1

Piazza Di Summa, 1
72100 Brindisi

Oggetto: Istanza afferente la procedura coordinata per la **DOMANDA DI INTEGRAZIONE A.I.A.** (Autorizzazione Integrata Ambientale) e **V.I.A.** (Valutazione di Impatto Ambientale), ai sensi di: D.Lgs. n° 59/2005 - L.R. n° 11/2001 - D.G.R. n° 1388/2006 - D.Lgs. n° 4/2008 - L.R. n° 4/2014 - D.Lgs. n° 46/2014 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto **CARIULO GIANPIERO**, nato il **06/10/1978**, a **Ostuni (BR)**, residente a **Ostuni (BR)** alla Via **LGO. SALVEMINI GAETANO, 4** cap **72017**, in qualità di Gestore dell'impianto IPPC ubicato in **BRINDISI, Prov (BR)**, VIA Località **MASSERIA MASCAVA**, della ditta **TRANSECO SRL**, sede legale **VIA PROV.LE MARTINA FRANCA, SN - OSTUNI (BR)** cap **72017**, denominato:

DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
nuovo insediamento

codice fiscale **CRLGPR78R06G187B**

Partita IVA n° **01885170744**,

CHIEDE, nell'ambito della procedimento V.I.A., la cui istanza depositata in data 28 giugno 2013 presso la Regione Puglia e successivamente trasmessa presso codesto ente, ai sensi della normativa in oggetto, che venga avviato anche il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto sopracitato e TRASMETTE ai sensi della L.R. 11/01 art.13, come modificato dalla L.R. 4/14, Studio di impatto Ambientale in quanto il progetto è inquadrabile alla lettera **p**) allegato III alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nella L.R. 11/01 al punto **A.2.j)**, al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Pertanto il Provvedimento di V.I.A. sostituisce/coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica (compresa A.I.A.) necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

Il sottoscritto, nella sua qualità, evidenzia che:

L'attività che si svolgerà all'interno dell'impianto di discarica della Soc. TRANSECO S.r.l. sarà attività 5.4 identificata come Discarica controllata per Rifiuti Speciali Non Pericolosi, giusta classificazione di cui al D.Lgs. 36/03 del 13/01/2003.

L'area in oggetto ubicata nel comune di Brindisi è individuata dalle seguenti particelle catastali: particelle n. 201, 202 del foglio di mappa n. 38 e particella n. 140 del foglio di mappa n. 62 la cui estensione di bacino è di Ha 3.49; nella medesima area insistono dei fabbricati riportati in catasto al foglio di mappa n° 38 particelle n° 513.

Il procedimento in questione viene avviato in ottemperanza al provvedimento regionale V.I.A. /V.A.S. (prot. AOO_089 11/06/2010 – 0007866).

L'autorizzazione per la realizzazione della discarica è stata oggetto di avvio procedimento V.I.A. presso l'Ufficio VIA/VAS della Regione Puglia (cit. Regione Puglia); a seguito di dettagliato esame della documentazione disponibile (nota prot. AOO_089 del 23/04/2014 – 0004071 - richiesta di regolarizzazione Istanza di V.I.A.), la proponente TRANSECO S.r.l. ha apportato le opportune integrazioni e modifiche richieste (con nota TRANSECO del 22 maggio 2014, in formato cartaceo):

1. Deposito Progetto Definitivo come definito dall'art 5, c)1, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. su supporto cartaceo ed inquadrato anche ai sensi del D.Lgs. n° 46/2014;
2. Elenco autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento su supporto cartaceo;
3. Copia in formato elettronico di tutti gli elaborati, su idoneo supporto, conforme agli originali presentati (Pec di TRANSECO a tutti gli enti del 21 maggio 2014);
4. Avviso di deposito del Progetto Definitivo sul BURP (come da nota TRANSECO del 16 maggio 2014).

In data 30 giugno 2014 si teneva la conferenza di servizi; a seguito della quale si sono acquisiti i pareri dei singoli enti preposti, come da atti già acquisiti da codesto ente.

Successivamente la Regione Puglia con nota prot. AOO_089 del 17/10/2014 – 0009273, trasferiva la competenza in capo alla Provincia di Brindisi, specificando quanto segue: *[..] lo scrivente Servizio ritiene che il procedimento di valutazione d'impatto ambientale debba essere portato a compimento dalla Provincia di Brindisi e che, dunque, al fine di non gravare l'istante dell'onere di ripresentare l'istanza già trasmessa allo scrivente e, con la salvezza degli adempimenti di legge già espletati (pagamento di oneri istruttori e fasi di consultazione), nonché al fine di garantire la conservazione degli atti amministrativi già adottati [..] si rimette integralmente il fascicolo del procedimento de quo alla competente Provincia di Brindisi, ai fini della definizione del relativo procedimento amministrativo, rammentando che, ad ogni buon conto, tutta la documentazione progettuale inerente al procedimento in oggetto è consultabile e visionabile sul portale istituzionale [..] alla sezione VIA.*

In conformità a quanto disposto dalla Regione Puglia per la V.I.A. la TRANSECO S.r.l. si rivolgeva al TAR - Lecce per dirimere la questione in merito alla competenza del procedimento.

La Provincia di Brindisi con nota prot. n° 64135 del 31 ottobre 2014 e nota prot. n° 72439 del 09 dicembre 2014 richiedeva la trasmissione dell'istanza e di tutta la documentazione prevista e tassativamente elencata nella D.G.R. n° 1388/2006. La TRANSECO S.r.l. già con nota propria del 22 maggio 2014 (formato cartaceo) e con invio via PEC del 21 maggio 2014 (formato digitale) aveva trasmesso tutta la documentazione (come specificato anche nella nota della Regione Puglia prot. AOO 089 del 17/10/2014 – 0009273).

Difatti con successiva nota della Regione Puglia prot. AOO_089 del 24/11/2014 – 00011390, la stessa afferma che: “[...] Il chiaro tenore letterale della citata nota dello scrivente prot. AOO_089 del 17/10/2014 – 0009273, pur nella declinazione della competenza a favore della Provincia, è inequivocabilmente finalizzato a garantire la conservazione degli atti amministrativi già espletati e cristallizzatisi nel corso del procedimento avviato in Regione Puglia, onde non aggravare l'istante di ulteriori adempimenti già posti in essere e rispetto ai quali la Provincia delegata non può che prenderne atto nel proseguo del procedimento [...] A tal proposito giova ricordare che la documentazione trasmessa dalla società proponente è già adeguata alle disposizioni del D.Lgs 46/2014, come richiesto dallo scrivente Ufficio con nota n° 4071 del 23/04/2014, trasmessa anche a codesta Amministrazione nonché riscontrata dalla società in data 22/05/2014 (prot. Ecologia n° 5121 del 29/05/2014).”

In seguito al pronunciamento del TAR - Lecce, con sentenza n. 771/2015, con riferimento alla quale codesta società non presta acquiescenza alcuna, la competenza viene assegnata alla Provincia di Brindisi ma con specifico annullamento delle sue note prot. n. 64135/2014 e n. 72439/2014.

La società TRANSECO S.r.l. ha inoltrato agli Enti competenti, in forma cartacea e digitale via PEC, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, tutta la documentazione richiesta (S.I.A. e documentazione Progetto Definitivo A.I.A., entrambe conformi alla D.Lgs n° 46/2014), adeguando il progetto originario al D.lgs 36/03 che rende conforme l'impianto oggetto della domanda all'art. 4 comma 4 del D.Lgs 59/2005, avviando il relativo iter per l'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio.

Si precisa, nello specifico quadro di riferimento, come già riportato nel S.I.A. depositato, che la TRANSECO S.r.l. ha provveduto, in data 13/12/2012, al campionamento delle acque si falda (vedasi Allegato 5 e Allegato 6 al S.I.A.) stante un “reale quadro” dello stato dell'acquifero sottostante l'area oggetto di interesse (pozzo spia IM, a valle di TRANSECO) sono adottate particolari misure cautelative (*accorgimenti tecnici di progetto affini alla realizzazione di un impianto per rifiuti pericolosi, in una condizione ulteriormente cautelativa, rispetto alla gestione prevista di soli rifiuti non pericolosi, come da istanza specificato*) nella progettazione della discarica: l'impermeabilizzazione dell'invaso e delle pareti laterali sarà realizzato con un Doppio telo di HDPE, con una Doppia rete di drenaggio del percolato ai pozzi di raccolta.

Al fine di apportare chiarimenti tecnici e scientifici a quanto già espresso nelle sentenze, si sottolinea, inoltre, ai fini del monitoraggio di eventuali dispersioni in falda, che al di sotto del primo telo di HDPE previsto verrà inserita una rete di sensori idonei ad individuare eventuali infiltrazioni, localizzarle ed intervenire sospendendo le attività di smaltimento ed operando le riparazioni. (*accorgimenti tecnici di progetto affini alla realizzazione di un impianto per rifiuti pericolosi, in una condizione ulteriormente cautelativa, rispetto alla gestione prevista di soli rifiuti non pericolosi, come da istanza specificato*).

Si specifica che la TRANSECO S.r.l. è a conoscenza del procedimento penale attivato dalla Procura della Repubblica di Brindisi in merito ai recenti accadimenti nella gestione della discarica di RSU di proprietà del comune di Brindisi e del dispositivo di sequestro dell'area.

Si fa presente che il Progetto TRANSECO S.r.l. è conforme alle ultime disposizioni in materia ambientale emanate dalla Regione Puglia, tra cui più specificatamente la seguente: *DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 19 marzo 2015, n. 101 -- L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione d'Incidenza (livello 1: fase di screening ex DGR n. 304/2006) - Aggiornamento e adeguamento del Piano Regionale dei Rifiuti Speciali. Autorità Procedente: Regione Puglia - Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica.*

In data 18 giugno 2015, la Regione Puglia ottemperava (a mezzo Pec) alla trasmissione degli oneri istruttori a favore di codesto ente (*come da sentenza TAR - Lecce, con sentenza n. 771/2015*).

A tal fine, è stata già depositata, come indicato, la documentazione come da Tabella degli Allegati e Tabella delle Schede di seguito riportate.

Si allegano i seguenti elaborati tecnici e schede:¹

Tabella Allegati

<u>N. Rif.</u>	<u>Titolo</u>	
<u>1</u>	<u>Relazione Tecnica</u>	<u>X</u>
<u>2</u>	<u>Estratto topografico in scala 1:25.000 o 1:10.000</u>	<u>X</u>
	<u>Mappa catastale</u>	<u>X</u>
<u>3</u>	<u>Stralcio del P.R.G. in scala 1:2.000</u>	<u>X</u>
<u>4</u>	<u>Planimetria dell'impianto in scala opportuna</u>	<u>X</u>
<u>5</u>	<u>Planimetria dell'impianto con l'indicazione dei punti di emissione in atmosfera</u>	<u>X</u>
<u>6</u>	<u>Planimetria dell'impianto con rete idrica con l'individuazione dei punti di ispezione alla rete e dei punti di scarico</u>	<u>X</u>
<u>7</u>	<u>Planimetria dell'impianto con l'individuazione delle sorgenti sonore</u>	<u>X</u>
<u>8</u>	<u>Planimetria terreni per lo spandimento di letami e liquami</u>	<u>N.A.</u>
<u>9</u>	<u>Planimetria depositi letami e liquami</u>	<u>N.A.</u>
<u>10</u>	<u>Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie – prodotti intermedi – rifiuti</u>	<u>X</u>
<u>11</u>	<u>Documentazione attinente lo smaltimento dei rifiuti</u> <u>(Si veda Cap 5 - Relazione Tecnica - Scheda I Tab I1 e Tab I2)</u>	<u>X</u>
<u>12</u>	<u>Progetto Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni</u>	<u>N.A.</u>
<u>13</u>	<u>Sintesi non tecnica</u>	<u>X</u>
<u>14</u>	<u>Piano di adeguamento ai sensi del D.LGS 36/2003</u>	<u>X</u>

Tabella schede

<u>N. Rif.</u>	<u>Titolo</u>	
<u>A</u>	<u>Identificazione dell'impianto</u>	<u>X</u>
<u>B</u>	<u>Precedenti autorizzazioni dell'impianto e norme di riferimento</u>	<u>X</u>
<u>C</u>	<u>Materie prime ed ausiliarie utilizzate</u>	<u>X</u>
<u>D</u>	<u>Capacità produttiva</u>	<u>N.A.</u>
<u>E</u>	<u>Emissioni in atmosfera</u>	<u>X</u>
<u>F</u>	<u>Risorsa idrica</u>	<u>X</u>
<u>G</u>	<u>Emissioni idriche</u>	<u>X</u>
<u>H</u>	<u>Emissioni sonore</u>	<u>X</u>
<u>I</u>	<u>Rifiuti</u>	<u>X</u>
<u>L</u>	<u>Energia</u>	<u>X</u>
<u>M</u>	<u>Allevamenti zootecnici</u>	<u>N.A.</u>

Legenda: N.A. Non Applicabile N.d. Non Determinabile

¹ Nel caso in cui le informazioni contenute negli allegati e/o schede o in parte di essi siano escluse dal diritto di accesso di terzi interessati, ai sensi della normativa applicabile in materia di trasparenza e partecipazione ai procedimenti amministrativi, evidenziarle con l'apposizione della dicitura 'RISERVATO'. Con nota a piè pagina specificare le motivazioni della riservatezza. La documentazione indicata come informazione riservata sarà pertanto visionata ed utilizzata esclusivamente dai soggetti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'A.I.A., ai quali è vietata la diffusione dei dati e delle informazioni riservate.

Il sottoscritto, consapevole della propria responsabilità, dichiara che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri. Dichiara inoltre che gli elaborati e le relazioni costituenti parte integrante della presente domanda di autorizzazione sono datati, firmati e timbrati da professionisti abilitati nelle singole materie.

22 GIU.2015

Data

Firma.....

TRANSECO SRL
L'Amministratore Unico

(allegare fotocopia di un documento di riconoscimento valido)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati contenuti nella presente domanda verranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale e nello specifico dal D.Lgs 59/2005.

L'istanza originale deve essere presentata con marca da bollo da Euro 14,62.



Cognome **CARIULO**
Nome **GIANPIERO**
nato il **06/10/1978**
(atto n. **386** p. **1** S. **A**)
a **OSTUNI (BR)**
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **OSTUNI (BR)**
Via **LGO SALVEMINI GAETANO n. 4 int. 5**
Stato civile **=====**
Professione **=====**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura **1.76**
Capelli **NERI**
Occhi **NERI**
Segni particolari

Firma del titolare *Gianpiero Cariulo*
OSTUNI li **16/10/2014**
Impronta del dito indice sinistro
Dir. Segr. € 0.26
Dir. CI € 5.16
D'ORDINE DEL SINDACO
Istr. Amm. e Serv. Demografici
Angela D'ADAMO
COMUNE DI OSTUNI

Gianpiero Cariulo



REPUBBLICA ITALIANA

TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale **CRLGPR78R06G187B** Data di scadenza **28/09/2016**
Cognome **CARIULO** Sesso **M**
Nome **GIANPIERO**
Luogo di nascita **OSTUNI**
Provincia **BR**
Data di nascita **06/10/1978**